

TORRE ISOLA sabbiosa, fase ghiaiosa TRI2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Casse di espansione fluviale, golene, vecchi percorsi, paleoalvei caratterizzati da deposizioni alluvionali molto recenti in grandissima parte sabbiose. Uso molto diffuso: pioppeto ed altre colture legnose. Nelle zone ghiaiose meno adatte alle colture permane il bosco ripario e la vegetazione tipica di questi ambienti (salici, ontani, ecc.).



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: La fase TORRE ISOLA ghiaiosa è caratterizzata dalla presenza di scheletro nel subsoil che condiziona la disponibilità idrica e, conseguentemente, l'approfondimento radicale. Drenaggio moderatamente rapido e permeabilità elevata. Rischio elevato di deficit idrico, significativo, in quanto queste non sono zone irrigue.

Profilo: Topsoil bruno olivastro, sabbioso franco, scarsamente calcareo. Subsoil bruno olivastro, ghiaioso, molto calcareo. Sono presenti orizzonti intermedi di colore scuro per lisciviazione della sostanza organica, oppure a tessiture più fini, per deposizioni di acque più lente.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Ustifluvent, sandy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: ENEL0001

Localizzazione: TRINO (CENTRALE ENEL - CAMPO A)

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Prati avvicendati a seminativi

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno olivastro scuro (2,5Y 3/3); scheletro 2 % , di forma arrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 100 mm; molto fortemente calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte A : 40 - 60 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); screziature 3 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); scheletro 5 % , di forma arrotondata con diametro medio di 100 mm e diametro massimo di 150 mm; molto fortemente calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte C1 : 60 - 80 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); scheletro 5 % , di forma arrotondata con diametro medio di 100 mm e diametro massimo di 150 mm; molto fortemente calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte C2 : 80 - 100 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/4); scheletro 5 % , di forma arrotondata con diametro medio di 100 mm e diametro massimo di 150 mm; calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte C3 : 100 - 130 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); screziature 10 % , con dimensioni medie di 2 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); scheletro 5 % , di forma arrotondata con diametro medio di 100 mm e diametro massimo di 150 mm; calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo
Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ochrico, assenza di alterazione pedogenetica

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
Ap-AC-C1-C2

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
TRI1	C3	Typic Ustifluent, sandy, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Iniziale

Origine e nome della fase

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Molto ridotta oltre 40 cm

Disponibilità di ossigeno
Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)
70 mm

Rischio di incrostamento superficiale
Assente

Fertilità
Buona

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Lisciviazione per sabbiosità

Cenni sulla gestione di suoli:

Mancanza di irrigazione e sabbiosità eccessiva rendono queste terre marginali per l'agricoltura

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato